

LA NAZIONE

VOLTERRA

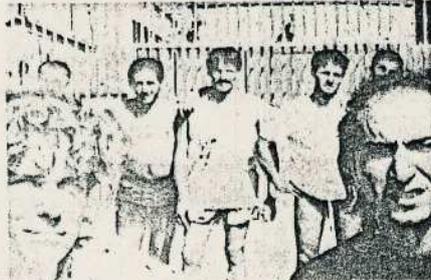
Applausi per i detenuti

Ha avuto successo il «Masaniello» recitato dentro il carcere volterrano

Servizio di

Mauro Bertini

Sabato scorso il grande cortile interno del carcere di Volterra aveva un aspetto assolutamente insolito. «Carlo Flacco» — nella cornice di «Volterra teatro» — ha ripresentato «Masaniello», su ideazione e regia di Armando Punzo e Annet Henneman. Lo scenario realizzato tra le mura del carcere, utilizzando carta e compensato, nascondeva il piccolo campo sportivo e delimitava con un finto muro la platea, sovrastandola ed opprimendola con un senso di desolazione e costrizione accentuata dall'apertura in alto di piccole finestrelle. All'apertura del sipario si riacquistava il senso dello spazio e della dimensione. Tra gli invitati il sindaco di Volterra, il vescovo, lo scultore Mino Truffi ed altre autorità.



I registi Henneman e Punzo con i detenuti

Annet Henneman e Armando Punzo, coadiuvati da alcuni volontari che stanno dedicando parte del loro tempo libero a questa iniziativa, hanno lavorato a fondo e bene. Sul piano della recitazione gli attori si sono immedesimati con le scene della ri-

voluzione napoletana calandosi realisticamente nella parte, recitata con estrema partecipazione e con una forza espressiva molto efficace. Dopo la «Gatta Cenerentola», i diciotto attori della casa penale hanno realizzato un «Masaniello» di Elvio Porta con rara bravura. È stato un

grande successo. I risultati sociali ed i contenuti operativi di recupero che l'attività teatrale sottendono riflettono l'opportunità del mantenimento in una forma stabile di spettacolo o quanto meno in grado di fornire un risultato finale intenso ed emozionale. Al termine dello spettacolo, al quale erano presenti giornalisti e la televisione, i reclusi hanno offerto un rinfresco facendo dono alle signore di una composizione floreale. Stasera, martedì, cala il sipario su «Volterra teatro». Quattro spettacoli: ore 18 al Conservatorio di San Pietro «Camille Claudel»; alle ore 21,30 «Theatrum Mundi»; ore 12, scalinata di Docciola: «Steve Lacy», in piazza San Giovanni; ore 22,30 «A tutto volume-Wanda Osiris», musica strumentale e vocale, di tutti i generi.

Martedì 17 luglio 1990